

Applauso

79

Alt. Mma sig. ^{la} Elisabetta Fabrizi
Chel suo ingr Per il suo ingresso nel
V. Monastero di S. Spirito a vestir
~~prendere~~ l' Abito di Terziaria
di S. Fran.
Sonetto

Deo.
Miseram Animam a se refugit, cum
quo semper abundat, et gaudet, et
sequitur mundum, sed quo semper de
iure, et de facto
agitur: sol. fog. c. 13

Il Disprezzo del Mondo
Vell. Mond sig. Mantica Mantica
nel vestir l' Abito de her. R. R. de

63

Fas. II
(carte 63-89)

Niccolò Alaj

Poesie per Monacagioni

^{L'insidia}
Volgete pur ~~alquanto~~ ad altre prede,
^{si schernendo}
~~Chel~~ ^{causa} ~~anch'io~~ ^{anch'io} riuolgo à miglior porto il piede.
Chel, su sei l' mio cielo. In se canito,
Che l' cor contento al fin gode e possiede
I piacevi, e i desord del Paradiso. B.

Il Disprezzo del Mondo
Del. Mond sig: Mantica Mantica
nel vestir l'abito de l' R. R.
Bertranie De l'ordine d'.

63

S. Francesco.

Sonetto

Pie Piacer? Che Richezza? ~~Alti Desiri~~ ^{Auri} Alti desiri
Con offeres ti ^{ingonabriu} ~~sante~~ ancor sentate?
~~Alti perfidi~~ Sirenes; In uan sperate,
Ch' a l'es uorte lusingre il cor s'aggiri.
O che tu, O che io a l'a mia morte aspiri,
Che chiudi o ^{mondo} ~~solle~~ in sen frame spietate.
O che sono i Piacer Doglie melabe,
E che sono le Richezze auri martiri.
Vostede pur ^{l'ingirre} ~~acconciati~~ ad altes prede,
^{si scherzando} ~~che~~ ^{causa} ~~anch'io~~ E omai con un sorriso
Cincolgo à miglior porto il piede.
O che, su sei l' mio Cielo. In se cauto,
Che l' Cor contento al fin gode e possede
I Piaceri, e i Desor del Paradiso. B.



lasciando il letto, e venendo P. Sabio
 della f. Leheruice le Caviglie del leno
^{del mondo}
 della fortuna con somiglianti parole.



Il Ballo del Cangia

Introdotta tra lo sposo Celeste, e la Nob. Sig. Marghe-
rita Egregia con l'occasione d'el suo ingresso nel mo-
nastero delle R. R. Terziarie di S. Agostino.

Lo sposo parla.

Ora che la stagione lieta, e festante

Geniali piacevi al mondo addita

~~Viggi o sposa dilettata~~

~~Alla gioventù che in questa danza~~, tuo il tuo Amante,

Che in uaga danza a ~~giocare~~ ^{festeggiar} s'invita.

L'Armonia, che nel Ciel l'Anime sante

Formano ogn'or si dolce ed erudita,

~~Sia del~~ ^{non} ~~procurar~~

~~con regolate piedi~~ ^{non regolate} ~~il passo errante~~

~~con regolate~~ ^{non} ~~il passo errante~~

~~Presenza~~ ~~norma gradita~~.

Questa è l' Ballo del Cangia, Anima amata:

De' Ruggi omai d'ogni bisogno il gelo,

O disponiti al cangiar, sposa pregiata.

Cangia i serici amanti in umil velo,

Le pompe vane in povertà beata.

I piacevi d'el Mondo in quei del Ciel.

Washed Paper

It is to be seen that the paper is of a fine quality and is well adapted for the purpose of writing and printing.

The paper is of a fine quality and is well adapted for the purpose of writing and printing. It is of a fine quality and is well adapted for the purpose of writing and printing.

The paper is of a fine quality and is well adapted for the purpose of writing and printing. It is of a fine quality and is well adapted for the purpose of writing and printing.

The paper is of a fine quality and is well adapted for the purpose of writing and printing. It is of a fine quality and is well adapted for the purpose of writing and printing.

The paper is of a fine quality and is well adapted for the purpose of writing and printing. It is of a fine quality and is well adapted for the purpose of writing and printing.



Volpi è de ora le piante . Aspetta al nito
fa sembra quel calce è ver, ma ^{quei} ~~per~~ ^{rigori}
~~Seorgono l'altare felici al Paradiso~~
~~Gloria posse felici~~
~~Panno l'orto felici al Paradiso~~



Al^{la} Ill^{ma} Sig^a Anna Susani che ues-
sendo D^o Abito Delle R. R. Tev^obie
di S. Domènico cangia il nome in
Suor Margherita

67

I se benche dagli anni in su gli albori
Del suo nostro Amazzone novella.
I se à spidare il Mondo in breue ella
~~Da asportar di lui palme allori.~~
Per sportarne gloriosi allori
Settate surgi pur gli argenti e gli ori
Per atender al Ciel più liue e snella,
E tanto onetta più quanto più bella,
Lasciate à Cristo i virginali onori
Dia con uoi d'amor pura Angioletta,
Questo virgineo suo sacro à inuisa,
È nel ~~grembo~~ grembo pudico Emai à aspettar.
E quel bronzo d'auere geme ordida
Tora senza di uoi quasi impfetta,
Poiche ^{mancherà} ~~già mancherà~~ la MARGHERITA

Niccolò Ligi

Handwritten text at the top of the page, mostly illegible due to fading and bleed-through.

Handwritten text in the upper middle section, including a large, stylized initial or signature.

Handwritten text in the middle section, appearing as several lines of cursive script.

Handwritten text in the lower middle section, continuing the cursive script.

Handwritten text at the bottom of the page, possibly a date or a signature.



M^{te} M^{te} Ligi^a Gabbella Dalla Porta
 Essendo L' Habito di Terziaia
 di S. Francesco
 prende il Nome di suor Maria Flaminia

Del Mondo invidioso, e pieno d'inganni,
 Che tanto anime all'etra, e tanti cuori
 Le delitie mentite, e i falsi honori
 Le p^{re} lucinge, e i mascherati affanni,
 Chi t' insegna nel più bel fior degli anni
 A sprezzar con magnanimi rigori
 Nobil Torzella? O di dei folli errori
 Ti feci saggia anti vedere i danni?
 Opra è del Serafin, che Assisi Emana:
 Un raggio del suo amor puro, e sereno
 L' Anima in te accende, e l' intelletto indora,
 Tanto è l'ardor, che tu vaci in seno
 Che nel sen non capendo, il Nome ancora
 Hai di Flaminia e serafice ripieno.

The above is a list of the
 contents of the box of
 the above named person
 and is to be used for
 the purpose of the
 above named person

The first volume of the
 The second volume of the
 The third volume of the
 The fourth volume of the
 The fifth volume of the
 The sixth volume of the
 The seventh volume of the
 The eighth volume of the
 The ninth volume of the
 The tenth volume of the

Handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page, including the name "H. J. ...".

Grav. de l'Église de Saint-Louis.

Handwritten:

2. *Alnus incana* (L.) Mill.

James M. Taylor, etc. to executors of the estate of James M. Taylor, etc.



La Hob: h^{ra} Regina Vintani
Vestendo l' Habito religioso di S. Chiara
cangia il nome di Regina in quello di
Maria Vergine

70

Il Mondo tutto fodi, e tutto inganni
Che con false lusinghe abbeccia cori,
~~quasi che non s'ingannino~~
E in gala di piaceri, e di splendori
Le miserie uostre studia, e gli affanni;
Regina a se sa l'cominciar degli anni
Con nome pien di gratie, e pien di honori
Dei falli suoi perniciosi errori
Penso inuaghiti, e inorpellati i danni.
Ma tu della ragione al primo raggio
Della gratia col superno aiuto
Ben discopristi il macchinato oltraggio.
E in pompa di Trionfo oggi hai vestuto
Con altro nome più modesto, e saggio
Dar al nome superbo alto rifiuto.

*For Robt. Wm. Higgins Boston
Hingham L. Higgins Hingham & Co.
Care of Town L. Higgins in Hingham &
Boston Virginia*

The first of these is the
 fact that the
 government has
 been unable to
 secure the
 necessary
 funds to
 carry out
 its policy
 of
 expansion
 and
 development
 of the
 country
 and
 the
 people
 have
 been
 forced
 to
 live
 in
 poverty
 and
 want
 for
 many
 years
 past.



Chloris, or the Religionist.

Wm. B. Smith
of
the
State of
Mass.



7.
All' ^{la} ~~Mina~~ ^{fig.} Lucretia Venzoni
che vestendo l' Abito Monacale nel Mo-
nastero della B. Vergine de sette Dolori
della Città d' Udine, prende il Nome di
suor Maria Perolama

Sonetto
Di Xiebo-Aloy

Nobil Donzella, ove apprendesti mai
 Spirto sì generoso, ^{amor} sì degno,
 Che della voce il sacrosanto Legno
 Sol tua fortuna, e sol tua gloria fai?
 Chi t' insegnò l'alta dottrina, ond' hai
 Piacer del Mondo, e le Delizie a degno?
 E chi tanto illy trar seppe il tuo ingegno,
 Che scopre in lor seggi, puella, e quai?
 Maria del mare alma, e purpitia stella,
 Del di cui nome eccelsu oggi t' onori.
 Fu' tuo specchio, tua Porta, e tua Facella.
 Osa degli anni tui ne primi albori
 Inamoro; perire le felle Anella;
 La penitenza tua co' suoi Dolori.





La sig.^{la} Benedetta Perugini
 Nella sua consecratione nel Monasterio
 di S. Parigi dell'ordine camaldolense
 infiammata di esse amore coti' parla.
 Sonetto

Salto al Calice nell'arma della religione, et
 alla Tomba in quella della ^{no} sig.^{la}
 O con quante lusinghe, o mondo infido
 Tentasti richiamarmi a' tuoi piaceri
 Quando io uolea in gli' giorni alteri
 Dove saua stambrar oggi m'annido.
 Purque del prezzarai del Dio di Erida
 Il fauor mi diceui, e i doti impren?
 E in un Calice amaro i tuoi pentieri
 Vorran trovar delle delizie il nido?
 Ma i lusinghieri tuoi doti contratti
 Fur vani, o mondo: Non far fallare vito
 Non da fallaciammi arte, che datti.
 In glieto sacro Calice il conquito
 Mio Dio, ^{mentre} ~~non~~ a immerger i labri esalti
 Le dottezze stille del Paradiso

Handwritten text, likely a letter or document, written in a cursive script. The text is mirrored across the fold, suggesting it was written on both sides of the paper.

Handwritten text, likely a letter or document, written in a cursive script. The text is mirrored across the fold, suggesting it was written on both sides of the paper.

Handwritten text, likely a letter or document, written in a cursive script. The text is mirrored across the fold, suggesting it was written on both sides of the paper.

Handwritten text, likely a letter or document, written in a cursive script. The text is mirrored across the fold, suggesting it was written on both sides of the paper.



Sentimenti di Santo Amore
 Dell' *Illmo* Sig.^{ro} *Francesco Fabritij*
 Al suo ingresso nel Monastero di S. Nicolo
 della Città d' *Udine*

Languet pro Letitia cor meum quoties
 Tibi ipse dicit: *Anno Deum meum.*
S. Aug. in Medit.
 Sonetto

Di Nicolo Abate

Amo il mio Dio: Prendo da voi congedo
 O creature: Abietti, e mal sicuri
 Sono i vostri piaceri, e sono impuri:
 Al mio Fattor, da cui già uenni, io riedo.
 In voi ^{Bene creati} ~~Ben creati~~, e uer, ch'io uido
 Splender del Creatore i raggi puri;
 Quindi ci uost, credi voi sol tanto io curi,
 Quanto della sua man doni mi credo.
 Amo il mio Dio: Fuggo dal mondo infido;
 Ne porto meco alcun terren desio
 In questi sacri Chustri ou' io m'annido.
 Per souuerchio piacer già l'cor sanguis
 A l'ombra della Croce, oue m'attido
 Solo in dir seco stetto: Amo il mio Dio.

Continentale di Santo Domingo

200. Mrs. M. A. Smith. 1890.

James I. Smith Esq. : President of the college

1840

...protein ...

Chloroform

1870

600974. 700. 400. 300. 200. 100.

1. *Amphiprion* *permanens* *permanens*





Sonetto

Deo.
Miserere Anima ~~et~~ refugis, cum
que semper abundat, et gaudet, et
sequitur mundum, et per semper

S. Augustin: 6. h. 10. c. 13

O' qual dà il Mondo a' figli suoi fallace.
Di dura servitù dura mivede!
E pur pien d'amarezze; e tanto piace!
E pur pien di menzogne; e gli si crede!
O' un Dio ch'è soave, e ch'è verace
~~All'Alme~~ ^{vera} verità non troua fede, scarta è la Fede
Perché l'Alma, che al fatto intento giace
~~Mai ben uota l'orecchio al ciel non di de~~
~~Libero al ciel l'orecchio unqua non diede~~
~~Ben saggio è il tuo cor,~~
Ammirò oggi il tuo cor che saggio e pio,
Nobil Donzella, al Mentor s'innoltra;
~~Giude al Mondo l'orecchio, e ascolta Dio~~
~~Spazza del mondo a parte i pezzi, e ascolta Dio~~
Virtù nulla più giova, e più consola,
Chè lungi dal umor del seol tuo
Con quest'innocente amor
Col diuino Amor suo trouarti sola.

Do not forget to
write the names of the
persons who were present
at the meeting of the
committee on the 1st of
January 1881.

After the close of the
meeting of the committee
on the 1st of January 1881
the members of the
committee were informed
that the committee on
the 1st of January 1881
had decided to
recommend the
adoption of the
resolution proposed
by the committee on
the 1st of January 1881.



Alla M.^{te} ^{da} suor Rosa Caterina
Martinelli.

Appauso ~~dappo~~ alla da lei fatta Professione
nel V. Monastero di S. Bernardino della
Città d'Vaine

Sonetto

Di Nicolo' Aloj.

Quali plantatio Rose in Iericho.
Ecel. cap. 24

Rosa agli occhi del Ciel splendida, e bella,
Ora che col favor degli Astri amici
In Ierico hai fissate alte radici,
E non u'è forza più ch'indi ti svelta;

Nella Ierico tua, ^{romita} ~~pauera~~ cella
Rende le tue fragranze Odor felici,
Si che queste fugando i rei nemici
Piu non paurenti furbinè, o procella.

Qui del Sole eterno esposta à rai
Il influir suoi sempre soavi, è santi
In serena umiltà Lieta godrai.

Celata al Mondo rio da sacri amanti
A uagheggiarti, è à desiarti aurai
Mille in Cielo Donzelle, e mille Amanti.



Nello ingresso
 Alla Religione di S. Chiara
 Nell'insigne Monastero della Città di Vercelli
 Delle M^{re} Sig^{re}
 Co: Antonina Milliana
 Che prende il Nome di suor Maria Felice
 Felix quod faciunt aliena pericula curas
~~Summa~~

Nel pericoloso Regio del Mondo infido
 Che sirti, e sogli in ogni parte asconde,
 Pastor re spiran più L'auri giocondi
 Di più sperti naufragi E spasso il lido.
 Maria, tu saggia odi il tumulto, e l'grido
 De naufraghi infelici insù le spronde,
 Di flutti rei fuggendo, e in fauste l'onde,
 Per calle al Ciel t'inegi sicuro, e fido.
 Se Maestri à te son gli alberi perigli,
 Se ~~il tuo gran Cor~~ ^{il tuo gran Cor} per tua salvezza è cieco
 Da naufragi non suoi cauti consigli,
 Hor de à Dio ti rinovi alma Fenice
 Che Chiara è la scorta à un t'appigli
 Dei chiamarti à region Maria felice
 Nello Atto

Attestation de l'Assemblée
Générale de la Société

de la Société de la Société de la Société

de la Société de la Société de la Société

de la Société de la Société de la Société

de la Société de la Société de la Société

de la Société de la Société de la Société

de la Société de la Société de la Société

de la Société de la Société de la Société

de la Société de la Société de la Société

de la Société de la Société de la Société

de la Société de la Société de la Société

de la Société de la Société de la Société

de la Société de la Société de la Société

de la Société de la Société de la Société

de la Société de la Société de la Société

de la Société de la Société de la Société

de la Société de la Société de la Société

de la Société de la Société de la Société

de la Société de la Société de la Société

de la Société de la Société de la Société

de la Société de la Société de la Société



[Faint, illegible handwriting, likely bleed-through from the reverse side of the page.]





Alla M^{re} Sig.^{la} Margarita Fabrizi
 Che uscendo l'Abito della Religione di S. Agostino
 prende il Nome di
 suor Maria Crocifissa

Sonetto

Di Giulio Aligi

Si quis vult post me venire, tollat
 Crucem suam. S. Math. 16. 24

Christo crucifixus sum Cruci
 S. Paul. ad Gal. 2. 19

O Sacra sposa di Cristo, il tuo Diletto
 Altro da te non brama, altro non chiede
 Se non, che di sua voce inclita Erede
 La prenda, e bacci, e te la stringa al petto.
 Ma il tuo di ciò non pago ardente affetto
 Crocifissa ti vuol per sua mercede.
 E un santo zelo, ed una viva Fede
 Questo ti suggerisce alto concetto.

Portar la Croce à me non sembra assai :
 So' che gli sforzi miei sono imperfetti :
 Temo che un dì possa cadermi ; ed ah !

Le ree lusinghe de' Terreni oggetti
 Perdere da lei non mi distacchin mai
 Ad essa richiedo il cor, l'Alma, e gli Affetti.

[Faint, illegible handwriting, likely bleed-through from the reverse side of the page.]





Alla Sig.^{ta} Angela Turchetti
 Per il tuo ingresso nel Monastero della ^{ma} ~~St.~~ Annoniata
 in S. Daniele

In tempo che si celebrano le ^{insigni} Vittorie della Maestà dell'
 Imperatore ~~in~~ ⁱⁿ Ungaria, e della Ser.^{ma}
 Veneta Repubblica in Confi contro il Turco
 Sonetto
 Di Niccolò Abbaj

Ora che son fite in martiali ardoni
 Le armate numente odite schiere,
 Che in Corvira, e in Panonia uano altere
 Di promette Vittorie ai lor furori;
 Girgon de l' Istro, e de l' Adriaco Ton
 Su le tante abbattute enpie Bardiere
 Le prore dal Ciel frontiguerriere
 Inelite Palme, e trionfali Allori;
 Trionfi a te più insigni, e più lineari,
 Magnanima Dongella, il Ciel concede,
 Tuot, che di maggiori auro ne spreci.
 Il Mondo è tutto da te vinto: Hai sotto il piede,
 Spoglie del gran Nemico, i suoi Piaceri
 Honori Trofei de la tua Sede.

Offen für die Angelegenheiten

Der in der Gegenwart und Zukunft der Menschheit

In Bezug auf die Entwicklung der Wissenschaften und Künste
in der Gegenwart und Zukunft der Menschheit
in der Gegenwart und Zukunft der Menschheit

Der Herr Herr

Offen für die Angelegenheiten

Der Herr Herr

Der Herr Herr

Der Herr Herr

Der Herr Herr

Der Herr Herr

Der Herr Herr

Der Herr Herr

Der Herr Herr

Der Herr Herr

Der Herr Herr

Der Herr Herr

Der Herr Herr

Der Herr Herr

Der Herr Herr

Der Herr Herr



✕

52

2.



La Nob. D. Elisabetta Manini
 Si consacrava a Dio nel Monastero di
 S. Eustachio di Venezia
 Prendendo il Nome di ~~Dna~~ Maria
 Lidonica ~~per Maria~~

Sonetto
 Allucino al Leone Compagno di
 S. Eustachio, et Insegna della
 Ser^{ma} Republica Veneta

Fortuna lusinghiera, avrei sperando
 Sprangerti in vano alla mia culla intorno;
 In van d'antichi, e di moderni onori
 Prodiga il mio natal rendetti adorno.
 Di tue frodi, di insidie ad outa, a sereno
 Tutti pongo in non cale i tuoi favori;
 Lascio il paterno a tuoi dotte soggiorno,
 Quot del Calvario ai santi horori.

Mai dell'incerta, e regal Patria mia
 # Per non scordarmi, il chiostro in cui mi cello
D'un sacro Leone albergo ha.

Sel magnanimo cor con nobil zelo
 Con accoppia cantando oggi MARSA
 L'Amore della Patria, e quel del Cielo!

Mai d'è perle mai gran Patria mia
Non vo scordarmi, il loco, in cui mi cello



